



prot. N° 20 /06

**Al Capo Dipartimento dei vigili del fuoco,
del soccorso pubblico e della difesa civile
Prof. Anna Maria D'ascenzo**

Oggetto: Osservazioni bozza relazioni sindacali

In seguito alla richiesta di cui sopra, pervenuta a codesta O.S. in data 12/09/06 Prot.n. 1664/ S 158/1/1, si produce risposta formale mantenendo con coerenza la posizione rappresentata fino ad oggi. Si ribadisce che la legge 252/04 va modificata all'art. 2, nella parte che attiene alla partecipazione delle OO.SS. e al sistema di negoziazione tra le parti.

Crediamo inoltre, che l'attuale protocollo in materia di relazioni sindacali, non debba necessariamente essere compatibile con il decreto legislativo da voi richiamato. In effetti, non comprendiamo di cosa sia altrimenti possibile discutere oggi con l'amministrazione, ancora prima di sapere fino a che punto le OO.SS. tutte sono in grado di incidere nella discussione generale e specifica della riforma del corpo.

La RdB/CUB, come peraltro già chiesto, reitera la necessità di creare un protocollo di intesa tra la parte politica e le organizzazioni sindacali, atteso che ci troviamo in una fase propedeutica all'accordo tra le parti, si ritiene necessario che le OO.SS. abbiano ampia agibilità in cui sia compresa anche la fase di contrattazione o negoziazione.

Nelle more riteniamo si debba mantenere ciò che è previsto nei precedenti CCNL e CCNI stipulati fino ad oggi, per dare una valenza maggiore all'intervento sindacale.

Ci preme inoltre sottolineare che se siamo ancora qui, a discutere su un possibile accordo tra le parti, ciò evidenzia chiaramente l'inesistenza di reali ragioni che giustificano la riforma del CCNL di lavoro dei vigili del fuoco.

In effetti la Ragion di Stato è cosa d'altri tempi, che non dovrebbe e non deve trovare applicazione in un paese che non ha niente a che vedere con i regimi assolutisti, aspetto pare oggi alquanto discutibile, per il fatto che si è già lavorato molto per modificare d'imperio la vita lavorativa e privata alle lavoratrici ed ai lavoratori del Corpo Nazionale.

Tanto si comunica per le opportune competenze.

p.il coordinamento nazionale RdB CUB PI
Marino Pederzoli